

RASSEGNA STAMPA

02 ottobre 2019

INDICE

ANBI VENETO.

02/10/2019 La Nuova Venezia Stanziati sette milioni contro gli allagamenti	4
02/10/2019 Il Gazzettino - Treviso Lavori al Rio Vernise per oltre tre milioni	5
02/10/2019 Il Gazzettino - Rovigo Ponte Gramignara verrà chiuso	6
02/10/2019 La Nuova Venezia Viabilità off limits per cantieri e festività	8
02/10/2019 La Nuova Venezia Fiera del Rosario e Campionaria San Donà si prepara all'assalto	9
02/10/2019 Il Gazzettino - Venezia La Fiera guarda già al 2020	11

ANBI VENETO.

6 articoli

INTERVENTI NEL VENETO ORIENTALE

Stanziati sette milioni contro gli allagamenti

PORTOGRUARO. Sette milioni di euro sono stati deliberati per evitare allagamenti nel Veneto Orientale: quasi 6 verranno investiti nel mandamento Portogruarese. Il Consorzio di bonifica Veneto Orientale è riuscito a completare in tempo record la progettazione, la validazione, l'iter autorizzativo, le procedure di gara e la contrattualizzazione di 6 progetti che ora potranno essere realizzati per migliorare la sicurezza idraulica. Si tratta della prima tranche degli interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio veneto dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

A decretare il via libera del finanziamento è stato il Commissario delegato, Luca Zaia. A Gruaro, con un progetto da 600 mila euro, si realizzerà l'opera più attesa: il canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato. In comune di Caorle verrà messo in sicurezza con diaframmi il canale

Comessera lato nord, a ridosso della Litoranea Veneta. Progetto da 2.150.000 euro.

Analogamente si interverrà sia a Caorle sia a San Michele sul canale Lugugnana Vecchio, a ridosso della Laguna di Caorle, per in importo di 1,2 milioni. A San Michele i lavori principali riguarderanno la risoluzione di diverse criticità del sistema idraulico con il ripristino della paratoia del canale Cavrato, della griglia di Cesarolo, dei sottopassanti del Fossadello. Si lavorerà poi potenziamento SII dell'impianto di sollevamento di Villanova della Cartera e sull'innalzamento dell'arginatura della Roggia del Mulino, per un totale di 1,3 milioni. A Concordia previsti lavori sugli argini del canale Sindacale (progetto da 650mila euro). Infine a Eraclea: con un intervento da 1.100.000 euro saranno realizzati i cantieri per il ripristino della funzionalità e la riqualificazione dello sbarramento sul canale

R.P.



Zero Branco



Lavori al Rio Vernise per oltre tre milioni

(n.d.) A Zero Branco si sta lavorando per completare l'opera pubblica più importante per la sicurezza idraulica: si tratta della riqualificazione e ricalibratura del canale consortile Rio Vernise per una spesa di 3,2 milioni. L'intervento, programmato alcuni anni fa, è a carico del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive competente per territorio della gestione dei corsi d'acqua. In questi giorni l'impresa sta operando nelle zona di via Montiron con la realizzazione delle palificate e la posa delle mega tubature nell'area dove è stata realizzata la più capiente delle due vasche di espansione per il contenimento delle acque piovane. Se non ci saranno intoppi, l'opera idraulica della definitiva sistemazione del Rio Vernise sarà ultimata entro l'anno.



intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Ponte Gramignara verrà chiuso

▶La struttura è diventata troppo pericolosa Un guardrail farà passare solo bici e pedoni ▶I mezzi agricoli non rispettano il divieto e hanno anche divelto i blocchi limitatori

PORTO VIRO

Il ponte di Gramignara non gode di buona salute e resta aperto al solo traffico ciclopedonale. Niente più auto, quindi, sul vecchio manufatto del quale si è a lungo dibattuto anche in passato proprio perché, nonostante i limitatori e i divieti, veniva usato da mezzi agricoli pesanti. «Abbiamo avuto un confronto con i funzionari del Consorzio di bonifica - ha spiegato l'assessore Diego Crivellari - purtroppo attualmente non ci sono fondi per ripristinare la viabilità normale del ponte, per cui in questo momento dobbiamo metterlo in sicurezza con una determina in cui si prevede un ulteriore restringimento della carreggiata consentendo solo il traffico ciclopedonale. L'ingegner Pozzati che aveva fatto la perizia nel maggio 2015 ha notato un ulteriore peggioramento della situazione».

QUADRO PEGGIORATO

La situazione si è aggravata nonostante siano stati più volte posizionati i massi per il restringimento della carreggiata, che venivano ripetutamente danneggiati dai mezzi agricoli. «A seguito della perizia e vedendo lo stato di degrado del ponte, riteniamo di doverlo mettere in sicurezza con questo provvedimento. Ciò non toglie che l'amministrazione si attiverà per ricercare fondi in Regione per il bilancio previsionale del prossimo anno per ripristinare la normale viabilità».

Se nel frattempo l'idea di riqualificare il ponte appare come un'idea lontana, per l'opposizione l'ordinanza danneggia chi vive in quell'area che deve raggiungere la Romea per ovviare al blocco. «Ci rendiamo conto del disagio che arrechiamo ai residenti e alle attività ha constatato Crivellari - è una scelta dolorosa. Cercheremo in tutti i modi di ripristinare la normale viabilità, ma al momento non c'è altra soluzione per la messa in sicurezza».

NESSUNA DEROGA

È impossibile anche pensare

di poter posizionare dei limitatori di altezza, come suggerito da Silvia Gennari. «L'ingegnere ha evidenziato come il ponte sia molto degradato - ha spiegato il sindaco Maura Veronese nella perizia del 2015 era stata indicata una prescrizione di un controllo semestrale che non è mai stato fatto, considerato forse anche il costo elevato di

2.500 euro. Oggi il ponte è molto degradato e l'unico modo consigliato è di posizionare dei guardrail. Avevo chiesto se fosse possibile lasciare lo spazio anche solo per un'Ape, ma non è fattibile. Si è arrivati a questo punto perché persone che operano in ambito agricolo, per comodità, nonostante la segnaletica ci sia sempre stata, in maniera poco civile continuavano a passare. E una cosa molto grave, sintomo di inciviltà di chi utilizza un bene di tutti rompendolo. L'ordinanza del 2015 è sempre stata fatta applicare dal comandante allo stesso modo, ma ultimamente l'atteggiamento di inciviltà si è aggravato».

Durante la seduta è stato approvato dai soli voti favorevoli della maggioranza, con le astensioni di Gennari e Vianello, il bilancio consolidato del 2018 ed è stata nominata Silvia Gennari quale rappresentante dei gruppi di minoranza per il funzionamento della consulta per il volontariato.

Elisa Cacciatori

Pontic Graningstara versa chitico di conserva chi conserva chi conserva chi conserva con chi con serva chi conserva chi con serva chi con s



 $\textbf{LA SITUAZIONE Il tecnico incaricato di verificare la stabilità ha lanciato l'allarme: il ponte \`e a rischio, non pu\`o sopportare pesi$

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

PORTOGRUARO

Viabilità off limits per cantieri e festività

PORTOGRUARO. Diverse ordinanze in materia di viabilità in vigore da ieri. Per lavori di allacciamento alla rete idrica, in via Cacciatori delle Alpi sarà vietata la sosta fino al 31 ottobre. Fino all'11, invece, per lavori del Consorzio di bonifica, circolazione interdetta tra via Manzoni e via Sardegna. Senso unico alternato fino al 30 novembre nelle vie Volpare, Giacosa, Lotto e Canne Viole. Per lavori idrici fino all'11 ottobre, vietato sostare in almeno 5 stalli bianchi in via Seminario. Domenica, per i riti della Madonna del Rosario, circolazione sospesa dalle 10.30 alle 11.30 a Summaga in via Richerio e via San Benedetto e dalle 15.30 alle 16.30 a San Nicolò in via Magellano e all'incrocio tra viale Pordenone e via Toscanelli. Per la processione, stop al traffico dalle 15.30 alle 17.30. —

R.P.



INAUGURAZIONE CON ZAIA

Fiera del Rosario e Campionaria San Donà si prepara all'assalto

Taglio del nastro ai capannoni ex Papa in attesa della nuova area per gli eventi Bancarelle da sabato pomeriggio, calendario di appuntamenti fino a lunedì

Giovanni Cagnassi

SAN DONÀ. Una fiera "globale" che spazia dal commercio alla sanità, dall'agricoltura alla promozione turistica. Ieri in municipio, il sindaco Andrea Cereser e il presidente della Confcommercio Angelo Faloppa hanno presentato il calendario di appuntamenti della Fiera del Rosario e della Campionaria in via Pralungo. Taglio del nastro sabato alle 9.30 ai capannoni ex Papa - recuperati anche per quest'anno prima della nuova area fieristica da realizzare in area ex Confrutta – con il presidente Luca Zaia e forse alcuni sottosegretari del Governo. Gli inviti sono stati estesi a Martella, Baretta e Variati. Madrina d'eccezione, la terza classificata a Miss Italia, Savmi Tharuka Fernando, di origini cingalesi. E quest'anno compare anche il marchio ufficiale delle Fiere del Piave con Longarone e Santa Lucia di Piave.



Pienone alla Festa del Rosario dello scorso anno

Quanto alla Campionaria organizzata da Confcommercio, si estenderà su 15 mila mq di esposizione al coperto e altri 3.000 esterni, con 200 espositori. Spazio al turismo ed alle località della costa con Jesolo, Eraclea e il nuovo portale Visit Eraclea. Oltre che, tra gli altri, ai panificatori, alle scuole del territorio per l'alternanza scuola-lavoro, alla

Stand enograstromici aperti già da venerdì «Collaborazione con le Fiere del Piave»

sanità in collaborazione con l'Usl 4. Il padiglione delle autoèsempre molto affollato, segno che i riflettori della Fiera Campionaria sono sempre attrattivi anche per marchi come Jaguar, Ferrari o Maserati. Sarà inoltre una fiera social sul profilo Facebook "Le Fiere del Rosario".



Quest'anno le bancarelle potranno arrivare da sabato pomeriggio, dopo l'uscita degli studenti dalle scuole. Cinquecento banchi distribuiti in tutta la città, dalle frittelle della signora Gigia agli specchi, vetri e la bigiotteria di lusso di Laura Guerrini in piazza Indipendenza, le piadine di Tommy, gli stand di bersaglieri, Pd e capannoni per l'offerta enogastronomica. La Fiera in città può avere un indotto di oltre 4 milioni di euro. «In futuro», ha detto il sindaco, «lavoreremo sempre a più stretto contatto con le altre Fiere del Piave, per la prima volta con un solo marchio, e potranno esserci anche eventi assieme. Fondamentale sarà la nuova area fieristica in via Pralungo, alla ex Confrutta, che una volta realizzata sarà aperta a più eventi nell'arco dell'anno». Festa della Polenta in piazza Indipendenza a cura della Pro loco e fiera del fumetto sempre ai capannoni ex Papa e al decimo anno seguiranno il fine settimana successivo come da tradizione, quindi il 12 e 13 ottobre. Quest'anno in piazza De Gasperi torneranno, a partire da venerdì, gli stand stiriani Grossauer e lo chef Barbirato per cucinare cotolette, wurstel, strudel e tanto altro. Ma la birra austriaca avrà un agguerrito concorrente nella seconda metà della piazza: il birrificio sandonatese "Blonde Brothers" con i suoi stand a proporre un'alternativa a km 0. Altra novità, l'apertura del cortile interno al Consorzio di bonifica da piazza Indipendenza a piazzetta

Trevisan. Una "galleria" che potrebbe restare aperta anche dopo la fiera. Spazio a "Prodotti della terra", fiera agricola 2019 tra laboratori didattici, promozione di prodotti, stand enogastronomici e visite guidate con il Consorzio di bonifica. Vi saranno trasferite le bancarelle che non potranno essere in viale Libertà dove sono aperti i cantieri per i lavori, e neppure all'imbocco di via Jesolo. —

BY NOND ALCUNI DIRECTI RISERVATI

La Fiera guarda già al 2020

▶Presentata la campionaria che prende il via sabato ▶I padiglioni verranno spostati nella sede di Confrutta Il sindaco Cereser: «Stiamo completando le vendite» Quest'anno la novità è il comparto turistico delle spiagge

SAN DONA

Quest'anno una fiera campionaria di transizione nei vecchi padiglioni ma gli occhi sono puntati sull'edizione del 2020.

Lo ha assicurato ieri mattina il sindaco Andrea Cereser alla presentazione della prossima edizione dell'evento, dal 5 al 7 ottobre, assieme ad Angelo Faloppa presidente di Ascom che da cinque anni gestisce l'evento.

«L'80 per cento dell'area è già passato in proprietà alla cantina sociale e ai titolari di Confrutta spiega Cereser -, stiamo completando la vendita di quanto resta». Il piano avviato dal Comune consiste nel trasferire la fiera nella sede di Confrutta con uno scambio, tra il Comune e i proprietari di tre aree in via Pralungo ossia Confrutta, l'ex Cantina sociale ora abbandonata e l'azienda di coltivazione agricola Azir. L'accordo prevede per i tre proprietari la possibilità di rendere edificabile l'attuale area espositiva in cui si svolge la campionaria. «Finita questa edizione inizieremo a pensare alla fiera del futuro - ha precisato il sindaco -; costerà circa 300mila euro ristrutturare la sede di Confrutta». La progettazione è stata affidata agli architetti trevigiani Alessandro Tessari e Matteo Bandiera e lo studio di fattibilità è curato da Sinloc, società padovana di investimento e consulenza per lo sviluppo di infrastrutture locali.

SPAZIO POLIFUNZIONALE

«Due mesi fa abbiamo affidato l'incarico per il reperimento di risorse pubbliche - ha continuato Cereser - Sarà uno spazio polifunzionale che potrà ospitare anche concerti, incontri pubblici, convegni, un ambiente ad alta intensità di utilizzo. Aspetto questo che rientra nel progetto delle "Fiere del Piave", siglato con le fiere di Longarone e Santa Lucia di Piave. L'obiettivo è avviare delle sinergie, anche replicando alcune iniziative e creare una rete con grandi numeri alternativa ad altri poli fieristici come Verona o Padova».

Anche in questa edizione sono 200 gli espositori distribuiti in un'area di 15mila metri quadrati al coperto e altri 3mila all'esterno: confermati i settori relativi all'agroalimentare, automobili e veicoli industriali, prodotti tipici, panificatori, artigianato e casa. Tra le novità la presenza del settore turistico con le spiagge di Jesolo, Caorle ed Eraclea. «La costa da sempre è in collegamento con l'entroterra - ha spiegato Fa-

NEI PADIGLIONI **ANCHE L'ULSS 4** CON UN PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E SCREENING GRATUITO PER I CITTADINI

loppa - con un rafforzamento del rapporto con le scuole». In fiera torna l'azienda sanitaria con un articolato programma di informazione e screening gratuiti. Nello stand dell'Ulss 4 di circa una ventina di metri quadrati si alterneranno per un'ora a testa oltre 50 professionisti tra medici, infermieri e il personale di 17 unità operative, ospedaliere, del distretto sanitario e del dipartimento di prevenzione. Una parte dello spazio espositivo sarà chiusa con dei separè, per consentire di effettuare le visite in modo discreto, mantenendo la privacy dei visitatori. Altra novità in centro sarà la presenza del comparto agricolo nel cortile interno del palazzo del Consorzio di bonifica, accessibile sia da piazza Indipendenza sia da piazza Trevisan.

Davide De Bortoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CAMPIONARIA Un'immagine della Fiera dell'anno scorso. Nel tondo, Cereser e Angelo Faloppa durante la presentazione di ieri